



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR
S. FONDI EUROPEI
E.Q. PROMOZIONE INNOVAZIONE APERTA, RAPPORTI CON LE IMPRESE E
MONDO DELLA RICERCA**

ATTO N. DD 8115

Torino, 10/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO M.E.P.A. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI OCCORRENTI AGLI UFFICI DELLA CITTA' DI TORINO, SEDE DI CORSO FERRUCCI 122 PER L'OTTIMIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI. PROGETTO CTE NEXT - CUP C14E20005260006. INDIZIONE E IMPEGNO DI SPESA EURO 39.964,76 IVA 22% INCLUSA. CIG B45300F5A6.

Premesso che la Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento: trattasi infatti di fornitura di arredi innovativi (e quindi ricadenti fra "*le restanti tipologie di beni e servizi non ricompresi nell'elencazione sopra specificata rientrano nelle competenze dei singoli servizi*"), legati in particolare al progetto CTE NEXT e rientranti in nuovo concept di spazio di lavoro. Inoltre, per il loro acquisto, lo scrivente Servizio ha comunque provveduto a richiedere al Servizio Economato, ottenendolo, un nulla osta a procedere (autorizzazione protocollo numero 2327 del 2/12/2024, conservato agli atti dell'ufficio scrivente): considerato infatti che l'acquisto è finanziato tramite "Casa delle Tecnologie Emergenti CTE Next" e che lo Scrivente Servizio è destinatario dei fondi messi a disposizione, il Servizio Economato ha ritenuto che nulla osta affinché il Servizio Fondi Europei proceda all'acquisto tramite MEPA.

Considerata l'esigenza, nell'ambito del progetto CTE NEXT (approvato con DGC 40/2021), di dotare la Città di Torino di una sede istituzionale della Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino, grazie a spazi utilizzabili per riunioni e/o per ospitare soggetti esterni in modalità co-working, con l'obiettivo di allestire alcune zone comuni della sede comunale di Corso Ferrucci 122, rendendo le aree riunioni e gli spazi attigui più funzionali, fruibili e adattabili attraverso l'implementazione di soluzioni modulari e innovative.

E' necessario provvedere all'indizione dell'affidamento di fornitura e posa in opera in oggetto. Considerato che i beni in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive, ma a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando CPV 39290000-1 "Arredamento Vario".

Si ritiene pertanto opportuno procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, contattando la ditta PlanUrban SRL in quanto ditta torinese avente nel suo portfolio la capacità di garantire la fornitura secondo modi, tempi e caratteristiche richieste dall'Ente.

Le modalità di affidamento e le condizioni di esecuzione della fornitura sono contenute nel documento "Allegato A - CAP. AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA ARREDI" e relativo "Allegato tecnico", che si approvano con il presente provvedimento" (allegati n. 1-2).

E' fatta salva, per la Civica Amministrazione, la facoltà di cui all'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta risultasse non conveniente o non idonea, in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

Pertanto per le motivazioni di sopra richiamate è stata invitata a presentare offerta, con Trattativa Diretta n. 4777241, la ditta Planurban SRL.

Vista l'offerta presentata dalla ditta succitata, contenuta nel "**Documento di Offerta**" (in allegato), che ammonta ad Euro 32.758,00 oltre ad Euro 7.206,76 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 39.964,76;

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta presentata, dato atto che:

- L'affidamento in capo all'operatore economico individuato avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- la Ditta aggiudicataria ha già fornito la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato nell'istanza e che la verifica di detta documentazione ha avuto esito positivo;
- i controlli sull'aggiudicatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art.18 del citato Decreto.

Con il presente provvedimento si procede dunque all'approvazione dell'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura in oggetto per una spesa di Euro 32.758,00 oltre ad Euro 7.206,76 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 39.964,76.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 55, comma 2 non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, commi 3 e 4, perché trattasi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2024 avverrà entro il 31/12/2024.

Il progetto CTE-NEXT e in particolare l'acquisto in oggetto è finanziato dal MIMIT nell'ambito del Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga FSC 2014- 2020.

In ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2026 e dell'art. 29, comma 1 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino, dopo l'esecutività del presente provvedimento si procederà alla stipulazione del contratto tramite piattaforma MEPA;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che la fornitura in oggetto rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio scrivente e dal nulla osta citato in narrativa;
- di attestare che la fornitura in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: CPV 39290000-1 "Arredamento Vario";
- di dare atto che i bei saranno inventariati in parte sul registro n. 5292 del Dipartimento Fondi Europei e PNRR e in parte sul Registro n. 69 dell'Area Sport e Tempo Libero/Servizio Gestione Sport ;
- di dare atto del rispetto del principio di rotazione;
- di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, la fornitura in oggetto mediante mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta, alla ditta Planurban SRL sita in Via Piero Gobetti 10, 10123, Torino (TO), per un importo complessivo di Euro 32.758,00 oltre ad Euro 7.206,76 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 39.964,76;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott. ssa Elena DEAMBROGIO;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 e 4 del citato decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- di approvare la spesa di Euro 39.964,76 IVA 22% compresa, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2024 avverrà entro il 31/12/2024;

- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore della ditta affidataria verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.
- Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Visto l'art.17 comma 2 del D.Lgs.36/2023, per le attività inerenti la fornitura in oggetto, nell'ambito del progetto CTE NEXT, si impegna la spesa di Euro 39.964,76 IVA 22% inclusa con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione
39.964,76 €	2024	14	03	2	02	163700004001	068	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo		INNOVAZIONE FONDI EUROPEI - ACQUISTO MOBILI E ARREDI - PROGETTO CTE NEXT - VEDASI CAP. CAP. 37480 001 E - Settore 068						
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario						
U.2.02.01.03.999		Mobili e arredi n.a.c.						

La suddetta spesa trova capienza nei fondi già accertati con DD 3032/2021 del 14/07/2021 (accertamento n. 85/2024) e da riaccertare come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Resp. Servizio	Scadenza Obbligazione
39.964,76 €	2024	4	0200	01	037480001001	068	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo		MISE - PROGETTO CTE NEXT - VEDASI CAP. 163700002/3/4-123100003-140500007 SPESA - Settore 068					
Conto Finanziario n.		Descrizione Conto finanziario					
E.4.02.01.01.001		, Contributi agli investimenti da Ministeri					

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Elena Deambrogio

**TRATTATIVA DIRETTA PER FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI OCCORRENTI AGLI UFFICI DELLA CITTA' DI TORINO, SEDE DI CORSO FERRUCCI 122 PER L'OTTIMIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI. PROGETTO CTE NEXT - CUP C14E20005260006.
AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA**

TRATTATIVA DIRETTA N. 4777241

CAPITOLATO TECNICO
LOTTO UNICO

CONTESTO DI RIFERIMENTO:

La fornitura in oggetto si inserisce nel contesto della Casa delle tecnologie emergenti di Torino - CTE NEXT.

OBIETTIVI E OGGETTO:

Si richiede la fornitura e posa in opera di arredi da ufficio per alcuni spazi della sede comunale di Corso Ferrucci 122, 10141, Torino.

Il progetto di riarredo consentirà in particolare di dotare la Città di Torino di una sede istituzionale della Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino, grazie a spazi utilizzabili per riunioni e/o per ospitare soggetti esterni in modalità co-working.

L'obiettivo è quello di allestire alcune zone comuni della sede comunale di Corso Ferrucci 122 rendendo le aree riunioni e spazi attigui più funzionali, fruibili e adattabili attraverso l'implementazione di soluzioni modulari e innovative.

Gli arredi richiesti sono diversificati nelle tipologie di cui sotto.

Gli articoli del lotto devono rispondere a standard di qualità e a parametri di sostenibilità ambientale. Devono essere offerti prodotti di qualità, composti con materiali robusti e ad alto contenuto ergonomico. Gli articoli devono essere adatti ad un ambiente pubblico, essere leggeri e maneggevoli per facilitare gli spostamenti.

Si fa presente che, qualora la descrizione dei prodotti si riferisse casualmente in tutto o in parte a caratteristiche tecniche possedute dai prodotti distribuiti da una sola Ditta si deve intendere inserita la clausola "o equivalente" ai sensi dell'allegato II.5 a cui rimanda l'art. 79 del D.Lgs 36/2023.

CATALOGHI:

Nell'arco dell'esecuzione del contratto e nell'ambito della spesa prevista, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora se ne verificasse la necessità e in via eccezionale, di richiedere la fornitura di tipologie di arredi non inseriti nel presente capitolato di gara, ma appartenenti alla medesima classe merceologica.

A tal fine la ditta concorrente dovrà presentare uno o più cataloghi con relativi listini prezzi. La percentuale di sconto (univoco per tutti gli articoli di ciascun listino prezzi presentato) dovrà essere dichiarata nell'offerta economica di dettaglio, anche se non concorre all'importo di aggiudicazione.

Inoltre, per particolari casi di articoli non contemplati né nel Capitolato né nei cataloghi, potrà essere richiesto alla ditta aggiudicataria di presentare un preventivo di spesa con descrizione tecnica ed eventuali certificazioni; tale preventivo dovrà essere autorizzato dalla Stazione appaltante.

TIPOLOGIE DI ARREDI RICHIESTE:

Gli arredi richiesti sono diversificati nelle seguenti tipologie:

CORRIDOIO E SALA RIUNIONI PRIMO PIANO:

- N. 2 Poltrone Kendo 2 posti certificate UNI EN ISO 354-2003 per l'assorbimento acustico e accessoriate di prese adatte alla ricarica dei dispositivi mobili. Schienale medio, a due posti. Dimensioni 157 x 88 x 97 cm (L.P.H.)

Finiture: Piedini bianchi, neri o grigio e rivestimento in tessuto Cat. A in colore chiaro, da concordare con l'Ente in base a disponibilità.

Classe ignifuga : 1IM.

- N. 1 Poltrona Kendo 1 posto certificata UNI EN ISO 354-2003 per l'assorbimento acustico e accessoriata di prese adatte alla ricarica dei dispositivi mobili. Schienale medio, a un posto. Dimensioni 97 x 88 x 97 cm (L.P.H.).

Finiture: Piedini bianchi, neri o grigio e rivestimento in tessuto Cat. A in colore chiaro, da concordare con l'Ente in base a disponibilità.

Classe ignifuga : 1IM.

- N. 32 sedute riunioni 4 gambe impilabili.

Dimensioni: 54 x 55 x 46/76 cm (L.P.H.).

Finiture: Telaio verniciato nero o bianco e scocca bianco o grigia. Colore da concordare con l'Ente in base a disponibilità.

Classe ignifuga: 1.

- N. 4 Tavoli pieghevoli dotati di ruote e con la possibilità di ribaltare il piano per permettere la massima libertà di movimento e una gestione ottimizzata dello spazio attraverso lo stoccaggio orizzontale degli stessi. Si richiede incluso il kit di elettrificazione con prese e ganci di collegamento.

Dimensioni 160 x 80 x 72,6 cm (L.P.H.).

Finiture: Struttura in metallo Bianco e piano in melaminico bianco, e comunque da concordare con l'Ente in base a disponibilità.

- n. 3 Pannelli acustici free standing su ruote di dimensioni 100 x 2 x 180 cm (L.P.H.)

Finiture Struttura su ruote in metallo verniciato a polvere semiopaco grigio.

Classe ignifuga: 1IM.

- n. 1 Phone booth – Singolo, con incluso sgabello con poggiatesta.

Dimensioni 215 x 97 x 99 cm (L.P.H.) esterno

Finiture Pannellatura esterna Nera o bianca da concordare con l'Ente in base a disponibilità; interni in feltro grigio.

SALA RIUNIONI PIANO TERRA:

- n. 1 Tavolo da riunione con inclusa canalina e top access passacavi.

Dimensioni 360 x 120 x 74 cm (L.P.H.).

Finiture: Struttura in metallo verniciato bianco o nero e piano in laminato colore 40 (salvia) o 44 (Stone Grey) o 59 (nero) e comunque da concordare con l'Ente in base a disponibilità.

- n. 12 sedute da riunione su ruote.

Finiture: Struttura in metallo verniciato nero, scocca in polipropilene bianco o grigia e rivestimento in tessuto Cat A, da concordare con l'Ente in base a disponibilità.

Dimensioni 54 x 55 x 43/55-73/85 cm (L.P.H.).

Classe ignifuga: 1IM.

- n. 6 sedute riunioni con 4 gambe.

Finiture: Struttura in metallo verniciato nero, alluminio o bianco, scocca in polipropilene bianco o grigio e rivestimento in tessuto Cat A, da concordare con l'Ente in base a disponibilità.

Dimensioni: 54 x 55 x 43/55-73/85 cm (L.P.H.).

Classe ignifuga: 1IM.

RECEPTION PIANO TERRA:

- n. 1 Bancone - reception:

Dimensioni: 245 x 77,5 x 74/110 cm (L.P.H.)

Finiture: Struttura in melaminico con mensole in melaminico.

- n. 2 Sedie operative con ruote

Dimensioni: 70 x 70 x 41/54 e 97/110 cm (L.P.H.)

Finiture: struttura in nylon Nero con rete nera e rivestimento seduta in Cat B. Colore da concordare con l'Ente in base a disponibilità.

Classe ignifuga: 1IM.

DESCRIZIONI GENERALI DEGLI ARREDI:

TAVOLI RIUNIONE:

I Tavoli riunione dovranno avere struttura portante realizzata con pannelli di spessore adeguato e formato tale da consentire una libera e sicura seduta lungo tutta la lunghezza del tavolo.

I tavoli devono essere possibilmente dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Caratteristiche tecniche costruttive

I tavoli riunione devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti riferiti a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere preferibilmente arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm. Stesso colore del piano.

Gli elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili e da evitare danni nell' area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

SEDUTE

Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno avere: angoli accessibili arrotondati, bordi senza bave e arrotondati o smussati, estremità dei componenti cavi chiusi o tappati.

Tutte le parti che sono lubrificate per facilitare il movimento (ove la sedia ne sia provvista) dovranno essere progettate in modo tale da proteggere dalle macchie l'utilizzatore durante l'uso normale. I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali.

Tutti gli elementi metallici dovranno essere privi di imperfezioni che possano provocare abrasione o danneggiamenti alla persona e al vestiario.

Per le parti verniciate sono richieste vernici e coloranti atossici.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata da una nota informativa per l'uso redatta in italiano (informazione sull'uso previsto – istruzioni operative sui meccanismi di regolazione se presenti – sulla manutenzione della sedia – sui prodotti da utilizzare per la pulizia).

Non sono ammesse da parte dell'operatore economico modifiche alle forniture o prestazioni di qualsiasi genere non previste dal presente capitolato, se non in senso migliorativo, che saranno valutate dall'Ente appaltante.

Caratteristiche costruttive:

> Imbottitura sedile e schienale: in poliuretano espanso flessibile e indeformabile sagomato a freddo, ignifugo in classe 1 IM di reazione al fuoco (conformità alla UNI EN 9175);

> Per le sedute in monoscocca: monoscocca in polipropilene copolimero ignifugo, omologazione in classe 1 di reazione al fuoco

> Rivestimenti:

- in tessuto poliestere 100% ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco, ;

- in ecopelle ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco, lavabile, ecologica (composizione: resina ignifuga - poliuretano - cotone).

Caratteristiche delle finiture in tessuto minime richieste:

- conformità alla UNI EN ISO 105 B02 – prove di solidità del colore alla luce artificiale – requisito minimo richiesto: indice 5 scala dei blu;

- conformità alla UNI EN ISO 105 x12 – prove di solidità del colore allo sfregamento a secco – requisito minimo richiesto: indice 4 scala dei grigi

> Per i componenti in legno:

I pannelli a base di legno devono essere prodotti a partire da fibre riciclate e/o provenienti da una gestione forestale responsabile.

I sistemi di certificazione della catena di custodia per il legno, quali ad esempio il sistema FSC (Forest Stewardship Council) e PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) o qualsiasi altro sistema equivalente, saranno accettati come mezzo di prova per attestare la rispondenza a tale requisito.

L'origine del legno (fibre riciclate o da gestione forestale responsabile) può anche essere dimostrata attraverso un sistema di tracciabilità verificato da una parte terza.

Per i componenti costituiti da pannelli a base di legno devono essere a bassa emissione di formaldeide con un valore $\leq 3,5$ mg HCHO/m²*h (UNI EN 12460-3)

> Altre caratteristiche:

I componenti metallici devono essere conformi alla normativa UNI EN 9227 con i seguenti requisiti minimi: nessuna alterazione dopo 16h (resistenza alla corrosione per rivestimenti galvanici); nessuna alterazione dopo 24h (resistenza alla corrosione elementi verniciati)

I meccanismi di elevazione ed inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, stature e posture degli utenti.

Le sedute, in generale, devono rispettare i seguenti requisiti di conformità, nonché possedere la relativa certificazione: conformi alla UNI EN 1335 -1 (requisiti dimensionali), UNI EN 1335-2, UNI EN 16139.

Esse devono essere omologate in classe 1 di reazione al fuoco.

PRESCRIZIONI E CERTIFICAZIONI RELATIVE ALLE SEDUTE

La ditta aggiudicataria contestualmente alla singola fornitura dovrà consegnare presso il Servizio destinatario adeguata documentazione attestante la conformità dei prodotti, che riporti, ove rilevante, i dati dell'ordinazione (n. ordine, ente destinatario e destinazione) e le seguenti indicazioni relative ai beni consegnati:

- Conformità alla classe 1 per i tessuti e alla classe IM per gli imbottiti di reazione al fuoco (con numero di certificato ed ente certificatore);
- Conformità al D.Lgs. 81/2008 (per le sedute da lavoro);
- Omologazione in classe 1IM di reazione al fuoco per le sedute imbottite e in classe 1 di reazione al fuoco per i tessuti e le monoscocche in plastica (con numero della certificazione emessa dal Ministero competente)
- Conformità alla UNI EN 1335-1/2 (con numero della certificazione e dell'Ente certificatore);

ULTERIORI SPECIFICHE E CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME RICHIESTE – CAM:

Per ciascun articolo devono essere indicate le Caratteristiche Minime di sostenibilità Ambientale in applicazione dei CAM di cui al DM del 23 giugno 2022 pubblicato nella G.U, serie generale n. 184 del 8.08.2022 con particolare riferimento per gli arredi al punto 4.1 (dette norme sono indicate nell'allegato n. 9 della RDO).

La garanzia sui beni forniti deve avere una durata di almeno 5 anni dalla data di consegna e relativo collaudo positivo. Deve essere inoltre garantita la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni dalla data di acquisto, come previsto al punto 4.2.2 dei CAM per l'acquisto di arredi pubblicati nella G.U, serie generale n. 184 del 08.08.2022 - all. 7

I prodotti offerti dovranno essere costruiti in conformità a tutte le norme e disposizioni di legge vigenti in materia di arredamento, sicurezza, prevenzione infortuni nell'ambiente di lavoro; dotati di certificazione di omologazione, delle prove fisiche e prestazionali sui materiali componenti e/o sui prodotti finiti, con riferimento alla bassa emissione di formaldeide; gli arredi devono possedere la certificazione e omologazione in Classe 2 di reazione al fuoco;

I prodotti offerti in ogni tipologia di postazione dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto e dovranno essere caratterizzati da un design coordinato e da finiture analoghe, con utilizzazione della stessa essenza lignea per la realizzazione di tutti i mobili.

Gli arredi dovranno essere offerti in almeno 4 essenze legno;

Gli arredi dovranno essere rispondenti ai principi e ai requisiti ergonomici; la lavorazione e la finizione dovranno essere particolarmente curate ed eseguite a perfetta regola d'arte.

Sono richiesti, in particolare, vernici e coloranti atossici, materiali ignifughi, spigoli e bordi arrotondati;

Le misure riportate nel presente Disciplinare tecnico sono da ritenersi indicative, pur rispondendo a produzioni standard. Potrà essere accettata una variazione nelle dimensioni richieste pari al 5%, in più o in meno, compatibilmente con gli spazi a disposizione e fino al 5% se detta differenza rientra in misure di serie.

In particolare si riportano di seguito alcune caratteristiche generali dei componenti della fornitura:

- I pannelli a base di legno devono essere prodotti a partire da fibre riciclate e/o provenienti da una gestione forestale responsabile. I sistemi di certificazione della catena di custodia per il legno, quali ad esempio il sistema FSC (Forest Stewardship Council) e PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) o qualsiasi altro sistema equivalente, saranno accettati come mezzo di prova per attestare la rispondenza a tale requisito.

- L'origine del legno (fibre riciclate o da gestione forestale responsabile) può anche essere dimostrata attraverso un sistema di tracciabilità verificato da una parte terza.
- I Componenti costituiti da pannelli a base di legno devono essere a bassa emissione di formaldeide con un valore < a 3,5 mg HCHO/(m²*h) come da norma UNI EN ISO 12460-3:2015.
- I Componenti in ferro - tutti gli elementi dovranno essere privi di spigoli o imperfezioni che possono provocare abrasione o danneggiamenti del vestiario; le saldature, ove esistenti, dovranno essere particolarmente robuste, solide e curate; vernici e smalti atossici, stabili alla luce e durevoli nel tempo.

NOTE:

La ditta aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

MODALITA' DI ESECUZIONE:

Le modalità di esecuzione della fornitura sono definite nell'Allegato A (Capitolato).

Il presente capitolato tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale delle Condizioni particolari di Fornitura, ha carattere complementare fornendo indicazioni al concorrente in merito ai sopraindicati punti.

VALORE DEL SERVIZIO:

Cfr. allegato A (Capitolato).

TEMPI E SEDE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO:

Cfr. allegato A (Capitolato).

DOCUMENTI DA FORNIRE PER FORMALIZZARE L'OFFERTA SU MEPA:

Cfr. allegato A (Capitolato).



CITTA' DI TORINO

AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA N. 4777241

PROCEDURA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI OCCORRENTI AGLI UFFICI DELLA CITTA' DI TORINO, SEDE DI CORSO FERRUCCI 122, PER L'OTTIMIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI. PROGETTO CTE NEXT. CUP C14E20005260006.

CPV 39290000-1 "Arredamento Vario"

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO 2 - ISTANZA DI AMMISSIONE

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 4 - DOCUMENTO DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA

ALLEGATO 5 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 6 - INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO 7 - DUVRI

ALLEGATO 8 - ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO

ALLEGATO 9 - DETTAGLIO COSTI DELLA MANODOPERA

OGGETTO: FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI OCCORRENTI AGLI UFFICI DELLA CITTA' DI TORINO, SEDE DI CORSO FERRUCCI 122, PER L'OTTIMIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI. PROGETTO CTE NEXT CUP C14E20005260006.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e con le modalità previste dalle presenti Condizioni particolari, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di beni che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando **CPV 39290000-1 "Arredamento Vario"** del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli art. 48 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

ART. 1

OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura con posa in opera di arredi ed è previsto un unico lotto indivisibile.

L'affidamento diretto oggetto del presente documento è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dalla fornitura degli arredi richiesti; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

I beni oggetto del presente appalto sono descritti nell'allegato tecnico, cui si fa rinvio (all. n. 1).

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La fornitura in oggetto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023. Esso terminerà una volta eseguita la consegna, il montaggio e la verifica dello stato degli arredi forniti.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo massimo a base di gara per la fornitura, ammonta ad Euro 32.786,89 +IVA al 22% per un totale di € 40.000,00 IVA AL 22% COMPRESA.

Ai sensi degli artt. 11 e 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. Logistica e trasporto merci vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal presente documento/capitolato

tecnico e identificato dal codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL I170; tale costo della manodopera è stimato in complessivi Euro 3.000,00 IVA esclusa.

Nel prezzo della fornitura si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, inerente comunque l'esecuzione della fornitura medesima.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 D.Lgs. 36/2023 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9 e 10.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art 120, comma 9 D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'efficacia del contratto è in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Requisiti di partecipazione

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c).

Modalità di partecipazione:

Il partecipante dovrà presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di ammissione di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 2);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato al presente documento (Allegato 3);
- **Documento di dettaglio dell'offerta** (comprensivo dell'indicazione dei prezzi per oggetto e complessiva) (Allegato 4);
- **Attestazione di avvenuto sopralluogo** (Allegato 8)

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;
- **Dettaglio costo della manodopera**, come da modello allegato (Allegato 9)

In caso di difformità tra l'offerta economica di sistema e il dettaglio dei prezzi di cui all'all. 4, prevale quella di Sistema per la Stazione Appaltante.

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023

anche l'indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato 9) e degli oneri di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica dell'offerta che risulti anormalmente bassa ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Tali importi non sono soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4 **ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura di oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato XX alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto della fornitura.

ART. 5 **AGGIUDICAZIONE**

L'acquisto della fornitura in oggetto avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

Le stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame dell'offerta, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

I controlli sull'aggiudicatario avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si procederà entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

ART. 6 **COMUNICAZIONI**

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni e la stipula del contratto della gara saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 7 **ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

ART. 8 **GARANZIA DEFINITIVA**

Non è richiesta garanzia definitiva dato l'importo contenuto e la natura della prestazione oggetto di affidamento, la quale non comporta particolari possibilità di danni a terzi.

ART. 9 **SUBAPPALTO**

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

E' altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente

principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Un campione della fornitura che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, ritenesse opportuno visionare. Detti campioni devono essere disimballati, montati e perfettamente funzionanti. La campionatura dovrà essere ritirata a fornitura ultimata, previa comunicazione scritta da parte del Servizio. Qualora la Ditta non ottemperi a tale incombenza entro il termine prefissato in detta comunicazione, il materiale sarà considerato ceduto gratuitamente alla Civica amministrazione che ne potrà liberamente disporre senza che occorran ulteriori avvisi o messe in mora.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione sarà subordinata all'esito positivo di dette verifiche e nel caso di difformità da quanto richiesto nel presente documento, nel capitolato tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Consegna e montaggio

Tutti gli articoli dovranno essere consegnati, debitamente montati e perfettamente funzionanti, franco di ogni spesa di trasporto e imballo, direttamente presso gli indirizzi, piani e locali degli uffici del Servizio destinatario.

Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, è a totale carico della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere con mezzi propri.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare i servizi almeno 3 giorni prima della consegna, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordinazione formale. Ciò al fine di mettere in condizione il servizio di predisporre gli spazi dove verranno allocati i beni oggetto della fornitura. La stessa ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia degli articoli, all'asportazione del materiale di imballaggio ed al trasporto in apposite discariche degli eventuali rifiuti. Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti subito dopo la consegna/l'ultimazione del montaggio ed i locali dovranno essere lasciati sgomberi e puliti.

La consegna (e, se necessario, il relativo montaggio) della fornitura, dovrà essere effettuata e completata nel termine massimo di 40 giorni consecutivi dalla data dell'ordinazione formale presso gli uffici indicati nell'ordinazione medesima, salvo diversamente concordato fra le Parti per cause di forza maggiore.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel presente documento e nel capitolato tecnico che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

Qualora l'aggiudicatario per l'esecuzione della presente fornitura con posa in opera intenda assumere unità aggiuntive di personale, compatibilmente con le scelte tecnico-organizzative e ove reperibili, si impegna ad assumere prioritariamente le unità di personale necessarie alla gestione del servizio, nell'ambito delle categorie delle donne, degli under-35 e delle persone con disabilità o svantaggiate e dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, nella figura del RUP, una relazione volta a specificare come tali misure verranno attuate.

ART. 11 **ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

ART. 12 **IMPEGNO PREZZI**

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata della fornitura e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale, fermo restando quanto previsto dall'articolo successivo.

ART. 13 **RINEGOZIAZIONE**

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

ART. 14 **GARANZIA SUI BENI FORNITI**

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà a proprie cure o spese, provvedere alla sostituzione di prodotti scaduti e/o deteriorati.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, la sostituzione degli articoli e dei prodotti non conformi. In caso di inerzia della ditta, la Stazione Appaltante potrà far eseguire la fornitura ad altri addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno, come previsto al successivo art. 18.

ART. 15 **PERSONALE**

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'operatore si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1.

ART. 16 **TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.
Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 17 **CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente documento, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario dei beni.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Condizioni particolari, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato al presente documento (All. n. 5).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 21.

In presenza di riscontrate non conformità il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere alla sostituzione dei beni, conformemente alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 18 **PENALITÀ**

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art 126 del D.Lgs 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle

conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione (All. 5) da parte del RUP.

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere la fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 20

RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le forniture e verifica la regolarità delle forniture fino ad allora consegnate.

ART. 21

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: INOX8L
- numero CIG: (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Alle fatture dovranno essere allegate le relative bolle di consegna, inoltre, laddove è previsto il ritiro degli arredi obsoleti, dovranno essere allegate anche le bolle di scarico materiale fuori uso rilasciate dal Servizio destinatario, firmate dal Responsabile o suo delegato e dall'incaricato della ditta che ritirerà l'arredo stesso, con l'indicazione della data, timbro e firma leggibile dei sottoscrittori delle bolle.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione scissione dei pagamenti. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

ART. 22

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura in oggetto, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura in oggetto, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 7 al presente documento. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 7 conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 23

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente documento. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

ART. 24

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 21 ORDINAZIONE E PAGAMENTO l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 25

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 26

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

ART. 27

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente documento di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. 6).

La E.Q. con delega
*Promozione Innovazione Aperta, Rapporti
con le Imprese e Mondo della Ricerca
Servizio Fondi Europei
Dipartimento Fondi Europei e PNRR*

Firmato digitalmente

**Responsabile Unico del Progetto:
Elena Deambrogio**

**Punto Ordinante MEPA:
Elena Deambrogio**

planurban

Progetto Contract 2024

Comune di Torino

COD. 24572

11.11.2024

rif. Comune di Torino

**Corso Ferrucci 122
10141 - Torino (TO)**

Torino, 11 Novembre 2024

—

Offerte per Fornitura Arredi Ufficio

A seguito della Vs. cortese richiesta, ci preghiamo con la presente, sottoporvi ns. migliore offerta per la fornitura di cui all'oggetto.

Certi di poter soddisfare le Vs. attuali esigenze, cogliamo l'occasione per porgerVi.

Distinti saluti.

Planurban S.r.l.

Sede legale
Via Piero Gobetti, 10 - 10123 - Torino

P.IVA: 08252440014
Tel & Fax: +39 011 51.19.293

hello@planurban.it



Poltrona Kendo | 2 posti

Descrizione

Questi divani sono certificati UNI EN ISO 354-2003 per l'assorbimento acustico e possono essere accessoriati di doppia presa USB per la ricarica dei dispositivi mobili.

Schienale medio, a due posti.

Dimensioni

157 x 88 x 97 cm (L.P.H.)

Finiture

Piedini bianchi, neri o grigio e rivestimento in tessuto Cat. A



Preventivo

Prezzo scontato	€/cad	2.096,00
Q.ta		x2
	€/TOT	4.192,00

Tot. Scontato €/TOT **4.192,00**
(IVA ESCLUSA)

Inclusa presa usb o presa shuko

Cat. A
ECOPELLE
ECOLEATHER

Resistenza alla fiamma - Fire resistance
Certificato Classe I UNI 9175 CL 1 IM
87,5% P.V.C. plastificato - 12,5% cotone
(Martindale 100.000)





Poltrona Kendo | 1 posto

Descrizione

Questi divani sono certificati UNI EN ISO 354-2003 per l'assorbimento acustico e possono essere accessoriati di doppia presa USB per la ricarica dei dispositivi mobili.

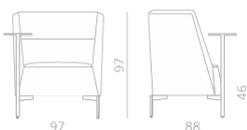
Schienale medio, a due posti.

Dimensioni

97 x 88 x 97 cm (L.P.H.)

Finiture

Piedini bianchi, neri o grigio e rivestimento in tessuto Cat. A



Preventivo

Prezzo scontato	€/cad	1.681,00
Q.ta		x1
	€/TOT	1.681,00

Tot. Scontato €/TOT **1.681,00**
(IVA ESCLUSA)

Inclusa presa usb o presa shuko

Cat. A Resistenza alla fiamma - Fire resistance
 Certificato Classe 1 UNI 9175 CL 1 IM
 87,5% P.V.C. plastificato - 12,5% cotone
 (Martindale 100.000)





Seduta riunioni 4 gambe | Primo piano

Descrizione

Un design dinamico, arioso, con il caratteristico schienale aperto: si fonde nel contesto con armonica e delicata naturalezza.

Disponibile nelle versioni con telaio fisso o girevole, con scocca in polipropilene o rivestita. Ogni modello è personalizzabile in una vastissima varietà di tonalità e finiture

Dimensioni

54 x 55 x 46/76 cm (L.P.H.)

Finiture

Telaio verniciato nero o bianco e scocca bianco o grigia

Preventivo

Prezzo scontato	€/cad	129,00
Q.ta		x32
	€/TOT	4.128,00
Tot. Scontato (IVA ESCLUSA)	€/TOT	4.128,00

COD. 24572



Classe 1

planurban.it



Tavolo Pieghevole

Descrizione

Questo tavolo è la risposta al bisogno di configurare gli spazi professionali in modo flessibile. La presenza delle ruote e la possibilità di ribaltare il piano permettono la massima libertà di movimento e una gestione ottimizzata dello spazio attraverso lo stoccaggio orizzontale dei tavoli, che possono essere comodamente impilati.

Incluso kit di elettrificazione con prese e ganci di collegamento.

Dimensioni

160 x 80 x 72,6 cm (L.P.H.)

Finiture

Struttura in metallo Bianco, nero, grigio o verde e piano in melaminico bianco o noce. kiros

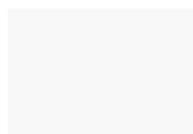


Preventivo

Prezzo scontato	€/cad	703,00
Q.ta		x4

	€/TOT	2.812,00
--	--------------	-----------------

Tot. Scontato (IVA ESCLUSA)	€/TOT	2.812,00
---------------------------------------	--------------	-----------------



U12
White



AS5
Walnut Kiros



Pannello freestanding I su ruote

Descrizione

Un innovativo sistema di pannelli acustici, progettato per rispondere con dinamicità alle esigenze dei moderni ambienti professionali e scolastici. Disponibili in diverse altezze e larghezze, questi pannelli dallo spessore di 38 mm sono rivestiti in tessuto e sono ideali per creare barriere visive e acustiche, suddividendo aree di lavoro in uffici, coworking e sale multifunzionali.

Il comfort acustico è fondamentale negli ambienti lavorativi, soprattutto nei moderni open space e negli spazi di coworking, dove un basso livello di rumorosità migliora la produttività e la qualità del lavoro.

Dimensioni

100 x 2 x 180 cm (L.P.H.)

Finiture

Struttura su ruote in metallo verniciato a polvere semioptico grigio e rivestimento ignifugo 1IM

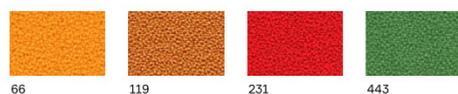
Preventivo

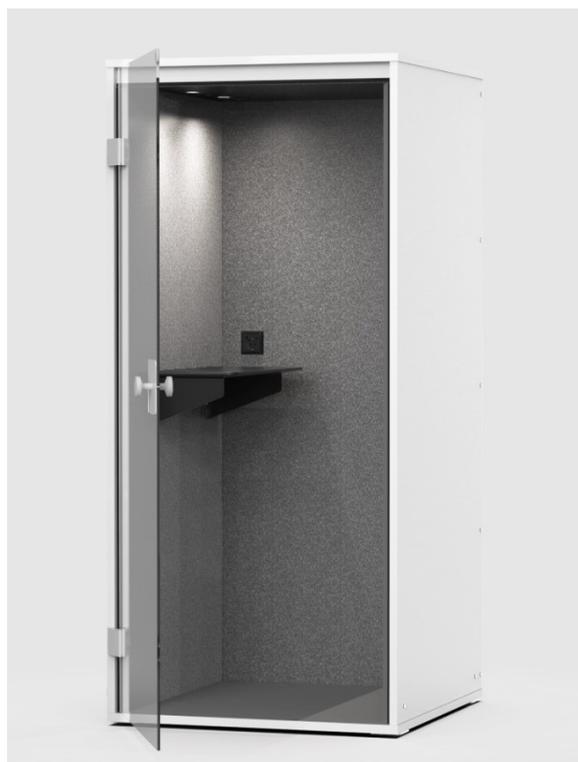
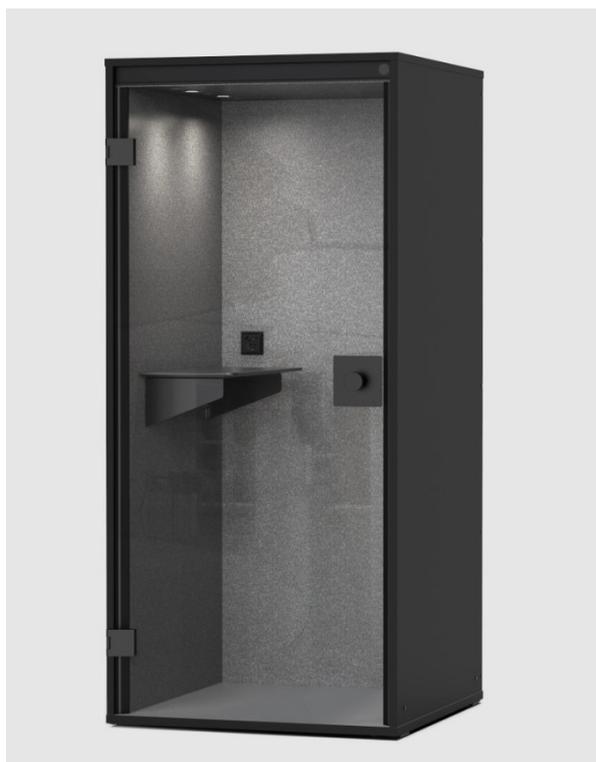
Prezzo scontato	€/cad	567,00
Q.ta		x3

	€/TOT	1.701,00
--	--------------	-----------------

Tot. Scontato	€/TOT	1.701,00
<small>(IVA ESCLUSA)</small>		

Classe di Resistenza al fuoco Italia: 1.IM





Phone booth I Singolo

Descrizione

Questo cabina ha un design minimalista, moderno e senza tempo.

In questo modo assicuriamo il silenzio in qualsiasi spazio d'ufficio. Perché il lavoro indisturbato non deve essere un lusso.

Include lo sgabello con poggiaiedi

Dimensioni

215 x 97 x 99 cm (L.P.H.) esterno

Finiture

Pannellatura esterna in Nero o Bianco, interni in feltro grigio.

Preventivo

Prezzo scontato	€/cad	4.428,00
Q.ta		x1

	€/TOT	4.428,00
--	--------------	-----------------

Tot. Scontato (IVA ESCLUSA)	€/TOT	4.428,00
---------------------------------------	--------------	-----------------





Ventilazione silenziosa

Aria fresca per rimanere a mente lucida



Porta in vetro insonorizzato

Struttura fonoisolante e stabile



Pareti doppie che assorbono il suono

Rumore fuori, massima tranquillità dentro

Illuminazione a LED

Ottimizzata per le videochiamate



Presse 230V

Per caricare i tuoi dispositivi



Tavolo extra per il portatile

Portatile, agenda, caffè...
ti capiamo!



Base girevole regolabile

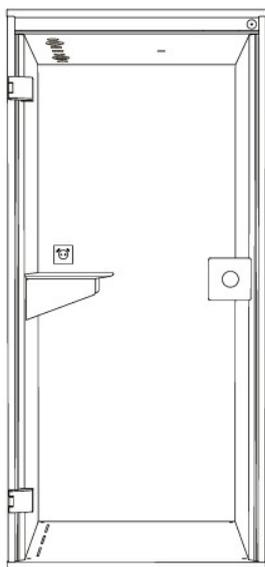
Per una buona stabilità
anche su pavimenti irregolari



Phone booth Singolo | Dettagli

Dimensioni

	Esterno	Interno	Tavolo
Altezza	215 cm	202 cm	113 cm
Lunghezza	97 cm	86 cm	70 cm
Profondità	99 cm	93 cm	33 cm



Capacità:	1 Persona
Peso:	212 kg
Prese:	1 * 230V
Connessioni USB:	2 type A+C
Cavo di alimentazione:	3 Metri
Illuminazione:	Luce LED (2.700 K)
Ventilazione:	262 m³/h



PlanUrban – Your furniture. Your identity.

Tavolo riunioni alternativo | Piano terra

Descrizione

Il telaio perimetrale in alluminio, il piano incassato a filo, gli spigoli arrotondati definiscono un nuovo stile.

Prodotto Certificato CAM.
Include canalina e top access passacavi.

Dimensioni

360 x 120 x 74 cm (L.P.H.)

Finiture

Struttura in metallo verniciato nero o bianco e piano in laminato

Preventivo

Prezzo scontato	€/cad	2.400,00
Q.ta		x1

€/TOT	2.400,00
--------------	-----------------

Tot. Scontato	€/TOT	2.400,00
(IVA ESCLUSA)		

COD. 24572



03 Rovere 13 Noce Moderno 20 Muschio 31 Rovere Niagara 40 Salvia



44 Stone Grey 59 Nero 63 Pioppo Moro 64 Pioppo Light 68 Bianco



planurban.it



Seduta riunione | Piano terra

Descrizione

Un design dinamico, arioso, con il caratteristico schienale aperto: si fonde nel contesto con armonica e delicata naturalezza.

Disponibile nelle versioni con telaio fisso o girevole, con scocca in polipropilene o rivestita. Ogni modello è personalizzabile in una vastissima varietà di tonalità e finiture

Dimensioni

54 x 55 x 43/55-73/85 cm (L.P.H.)

Finiture

Struttura in metallo verniciato nero, scocca in polipropilene bianco o grigia e rivestimento in tessuto Cat A.

Preventivo

Prezzo scontato	€/cad	387,00
Q.ta		x12

€/TOT 4.644,00

Tot. Scontato	€/TOT	4.644,00
<small>(IVA ESCLUSA)</small>		

Cat. A
 ECOPELLE
 ECOLEATHER

Resistenza alla fiamma - Fire resistance
 Certificato Classe 1 UNI 9775 CL 1 M4
 87,5% P.V.C. plastificato - 12,5% cotone
 (Martindale 100.000)

PLANET

A 31 F

A 32 F

A 29 F

A 37 F

A 28 F

A 30 F

A 35 F

A 26 F

A 34 F

A 38 F

A 39 F

A 36 F

A 27 F





Seduta riunioni 4 gambe | Piano terra

Descrizione

Un design dinamico, arioso, con il caratteristico schienale aperto: si fonde nel contesto con armonica e delicata naturalezza.

Disponibile nelle versioni con telaio fisso o girevole, con scocca in polipropilene o rivestita. Ogni modello è personalizzabile in una vastissima varietà di tonalità e finiture

Dimensioni

54 x 55 x 43/55-73/85 cm (L.P.H.)

Finiture

Struttura in metallo verniciato nero, alluminio o bianco, socca in polipropilene bianco o grigio e rivestimento in tessuto Cat A.

Preventivo

Prezzo scontato	€/cad	310,00
Q.ta		x6

€/TOT	1.860,00
-------	-----------------

Tot. Scontato (IVA ESCLUSA)	€/TOT	1.860,00
---------------------------------------	-------	-----------------





Reception | Piano terra

Descrizione

Una reception ispirata a criteri di rigore formale che si articola in moduli variamente aggregabili tra loro.

La semplicità compositiva e lo stile minimale generano infinite composizioni, con forme e dimensioni differenti, adattabili in ogni contesto.

Dimensioni

245 x 77,5 x 74/110 cm (L.P.H.)

Finiture

Struttura in melaminico con mensole in melaminico

Preventivo

Prezzo scontato € /cad 1.500,00
Q.ta x1

€ /TOT 1.500,00

Tot. Scontato € /TOT 1.500,00
(IVA ESCLUSA)

Colore struttura



Colore Mensole





Sedia operativa | reception

Descrizione

La risposta giusta al benessere della persona che rimane molte ore seduta, perché è comoda e versatile.

Con una seduta adeguata si prevengono i danni legati a una postura statica favorendo l'efficienza lavorativa, poiché le articolazioni e la muscolatura della regione dorsale e dell'anca vengono attivate a supporto dell'attività cerebrale.

Dimensioni

70 x 70 x 41/54 e 97/110 cm (L.P.H.)

Finiture

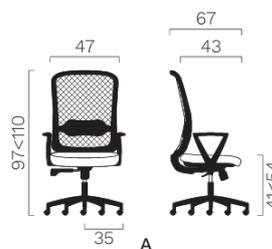
Struttura in nylon Nero con rete nera e rivestimento seduta in Cat B.

Preventivo

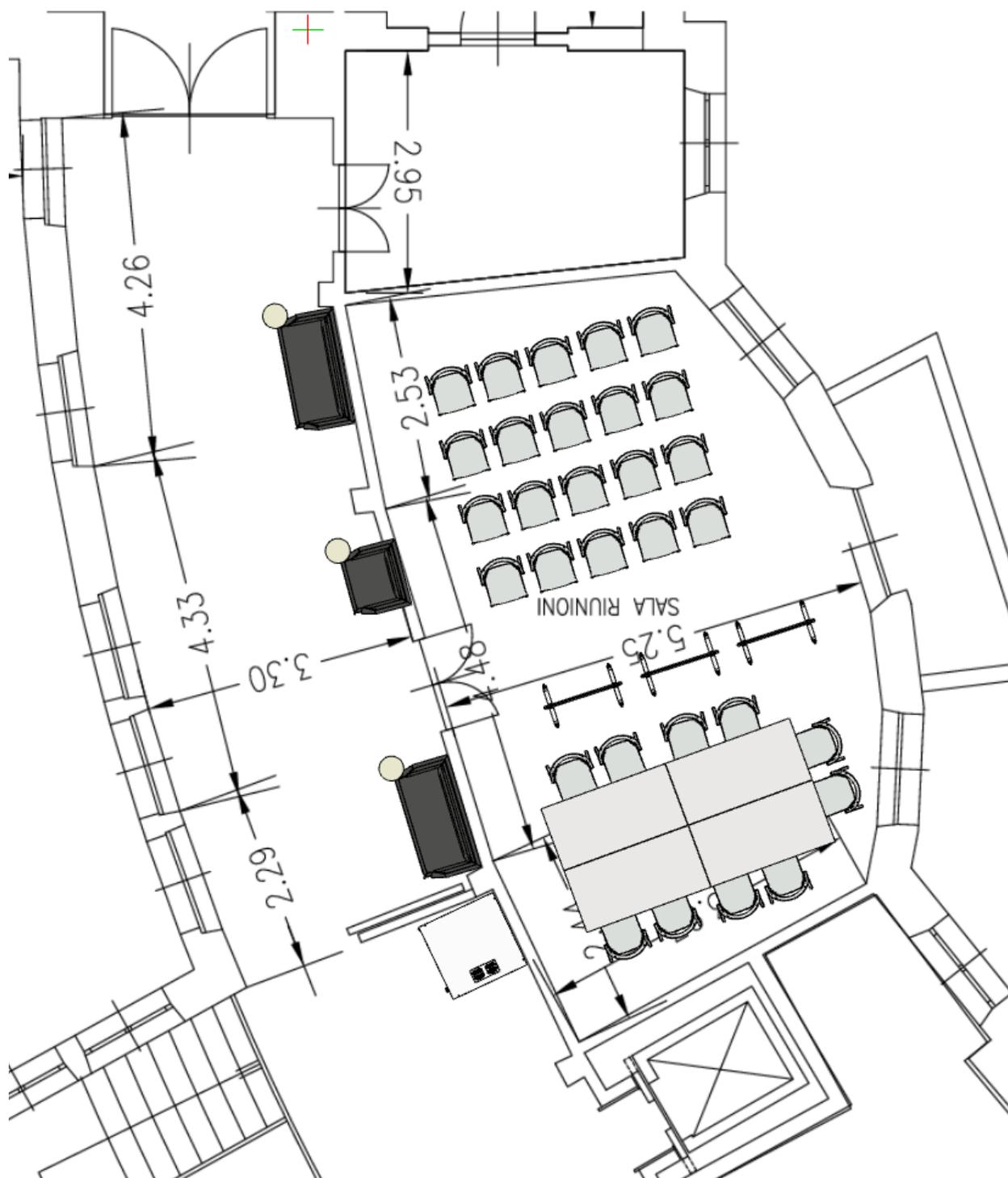
Prezzo scontato	€/cad	206,00
Q.ta		x2

	€/TOT	412,00
--	--------------	---------------

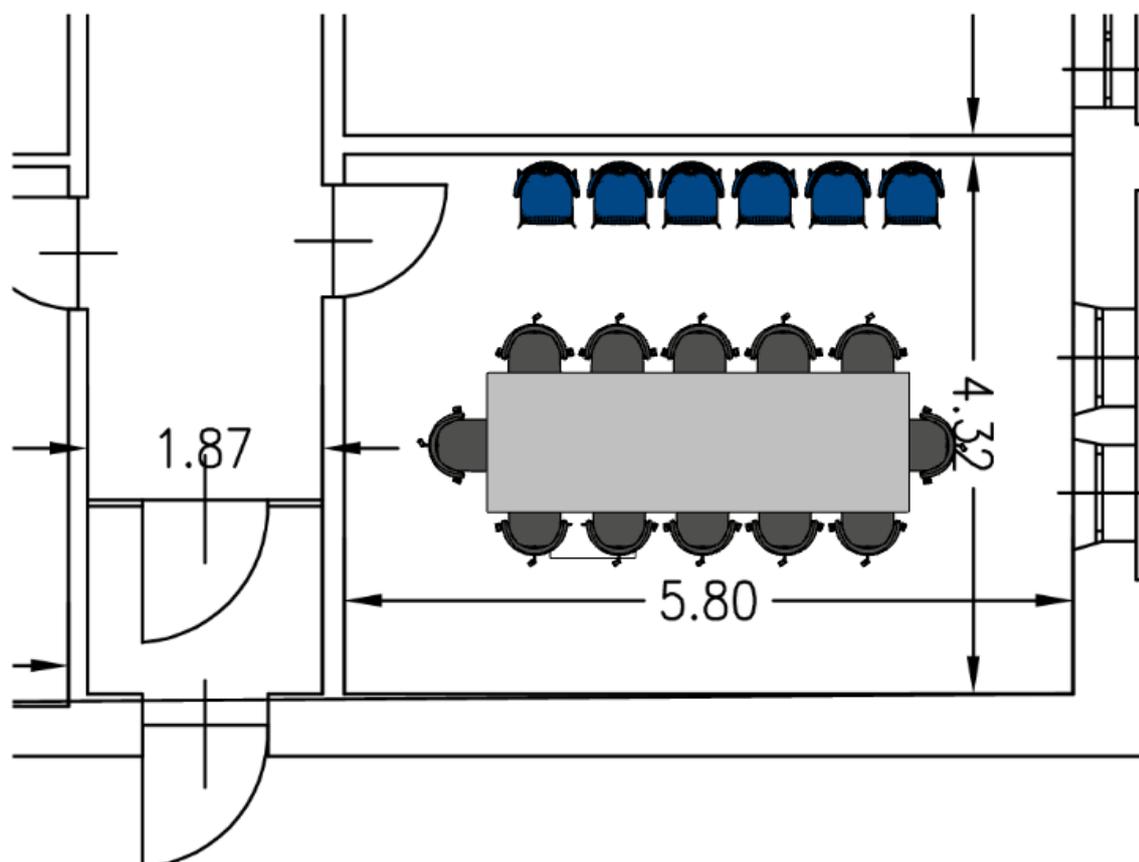
Tot. Scontato (IVA ESCLUSA)	€/TOT	412,00
---------------------------------------	--------------	---------------



Planimetrie I Corridoio e sala conf.



Planimetrie I Sala riunione P.T



Riepilogo generale

Preventivo COD. 24572

Poltrona Kendo 2 posti x 2	€/TOT	4.192,00
Poltrona Kendo 1 posto x 1	€/TOT	1.681,00
Sedia monoscocca x 32	€/TOT	4.128,00
Tavolo pieghevole x 4	€/TOT	2.812,00
Pannello freestanding x 3	€/TOT	1.701,00
Phone booth singolo x 1	€/TOT	4.428,00

Tot. Fornitura corridoio e sala riunione	€/TOT	18.942,00
---	--------------	------------------

Tavolo riunione x 1	€/TOT	2.400,00
Seduta riunione su ruote x 12	€/TOT	4.644,00
Seduta riunione 4 gambe x 6	€/TOT	1.860,00
Reception x 1	€/TOT	1.500,00
Seduta operativa x 2	€/TOT	412,00

Tot. Fornitura Sala riunione piano terra	€/TOT	10.816,00
---	--------------	------------------

Tot. Generale arredi	€/TOT	29.758,00
-----------------------------	--------------	------------------

Trasporto, consegna & montaggio	€/TOT	3.000,00
---------------------------------	-------	----------

Tot. Generale IVA ESCLUSA	€/TOT	32.758,00
-------------------------------------	--------------	------------------

Tot. Generale IVA INCLUSA	€/TOT	39.964,76
-------------------------------------	--------------	------------------

Condizioni generali

Prezzi

I prezzi esposti si intendono al netto dell'IVA e corrispondono a quelli in vigore al momento dell'Ordine. Le offerte hanno una validità di 60gg dalla data indicata in seconda pagina, oltre tale data i prezzi e le condizioni generali di vendita potranno essere suscettibili di modifiche. L'importo pattuito in offerta potrà essere soggetto di adeguamento in caso di: modifiche richieste dal cliente e aggiornamenti ovvero sospensioni dei lavori in corso per un periodo superiore ai 15 giorni per motivi non imputabili alla Planurban Srl.

Ordini

Gli Ordini si intendono accettati solo se ricevuti con conferma scritta (firma e timbro) della presente offerta e delle condizioni generali di vendita. Inoltre la conferma dell'ordine avrà effetto solo a seguito del pagamento da parte del Cliente dell'acconto all'ordine (quando pattuito nelle condizioni di pagamento).

Le ordinazioni sono impegnative, non modificabili ed irrevocabili da parte del Cliente. Gli ordini potranno essere annullati da parte della Planurban Srl in caso venga a conoscenza di un sostanziale inadempimento da parte del Cliente sui pagamenti relativi agli ordini in corso.

Reclami

Eventuali reclami relativi alla merce oggetto della fornitura dovranno essere presentati entro e non oltre 5 giorni dalla data di consegna della merce. Dopo tale termine, qualsiasi reclamo si intende automaticamente nullo. Si conviene la non applicabilità di alcun reclamo quando della merce il cliente ne fa un uso non conforme. In ogni caso la presentazione di reclamo non legittima il Cliente a sospendere o ritardare i pagamenti pattuiti.

Consegna Montaggio

I costi di consegna e montaggio sono espressamente definiti nella presente offerta e sono comprensivi di resa ai piani, montaggio arredi/pareti, eliminazioni e pulizia sommaria salvo espresse indicazioni contrarie segnalate in offerta.

I termini di consegna possono variare dai 35 ai 90 giorni dalla data della conferma d'Ordine (escluso festività). I termini di consegna dichiarati nella presente non sono mai impegnativi. Nessuna messa in mora o qualsiasi altro tipo di penalità potrà essere fatta ricadere sulla Planurban Srl per ritardi di consegna non dovuti a nostre responsabilità o per cause di forza maggiore. Sarà comunque cura della Planurban Srl assicurare la massima puntualità.

Pagamento

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati direttamente alla Planurban Srl. Non sono ammessi arrotondamenti all'atto del pagamento. Il Cliente non potrà differire i pagamenti oltre le scadenze pattuite.

Il pagamento è previsto a mezzo bonifico bancario con le seguenti modalità:

- 50% acconto all'ordine
- saldo a merce pronta prima della consegna.

Rimaniamo naturalmente a Vs. completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario, e ci è gradita l'occasione per porgerVi i ns. più

Distinti saluti

Planurban S.R.L.

La committenza per l'accettazione
(Firma e timbro)

Seguici su



planurban.it